NOVEMBRE 2014
NUMERO 6

SIAP-ROMA.IT
COLLEGAMENTO

S.I.A.P. ROMA
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

Il periodico del
"Siap-roma.it"
info@siap-roma.it

In primo piano:

Dopo gli scontri tra Polizia e operai AST in piazza Indipendenza:

LE CHIACCHIERE E I FATTI

Flash:

STRAORDINARIO 2014

Dal Provinciale:

Comm. to P.S. "OstiaLido":

MENSA E COMMENSALI

Dal Territorio:

Comm. to P.S. "Borgo":

ARIA NUOVA AL COMMISSARIATO BORGO

Reparto Volanti:

VI NUCLEO, IL CIMITERO DELLE MOTO

Dal Nazionale:

Orari anomali senza il consenso:

IL NOSTRO LAVORO PER IMPEDIRE QUESTO SCANDALO

No a chiusura selvaggia:

GIU' LE MANI DALLA SICUREZZA DEI CITTADINI

SIAP *ULTIMISSIME*

Scontri in piazza Indipendenza:
Le Chiacchiere e i fatti

All'indomani della manifestazione della FIOM a Roma, con gli scontri di Piazza Indipendenza tra gli operai della AST ed un contingente del Reparto Mobile, si continua ad assistere ad una sorta di gara tra chi debba colpire con la più rumorosa ed infamante accusa le Forze dell'Ordine, soprattutto mirando ai Funzionari di Polizia che hanno gestito l'evento. Non ci stupiamo di come ora, analogamente a quanto avviene in simili frangenti, vari schieramenti dell'opinione pubblica, si dedichino in modo sempre più sgangherato e fuorviante ad attaccare i lavoratori della Polizia di Stato, in uno dei più appassionanti quanto idioti sport in voga nel nostro Paese. Strilloni che si firmano giornalisti, attirano l'attenzione dei passanti insultando con volgare tracotanza gli uomini e le donne di un'Istituzione di cui non si riuscirà mai a comprenderne il valore democratico. La crisi economica che attraversa il Paese pone gli uomini in uniforme, la Polizia di Stato in primis, a gestire i veleni di mille conflitti sociali. Lo fanno e lo continueranno a fare , unicamente per lo Stato in cui credono, ma che spesso li abbandona in un'arena dove vengono loro lanciate intollerabili accuse dalla comune matrice dell'ignoranza e dell'ottusità ideologica. ...

(continua)

Scontri in piazza Indipendenza:

Le Chiacchiere e i fatti

(segue)

... Con abili "*taglia&cuci*", registi di ipocrita informazione inondano siti web e trasmissioni televisive di filmati, confezionando notizie con false ricostruzioni degli avvenimenti dove, come al solito, il ruolo dei persecutori è appannaggio esclusivo di sbirri manganellatori di piazza, contrapposti a manifestanti sempre e comunque inermi nella loro veste di vittime predestinate. Ma la realtà non può risolversi in un banale quanto violento scontro tra buoni e cattivi, lasciando la Polizia sola al centro di una piazza, scaricando sulle Forze dell'Ordine rabbia e disperazione, frutto di insoluti problemi e di persistenti crisi sociali che andrebbero trattate in altre sedi istituzionali e sensatamente amministrate prima che sfocino in guerriglie urbane. Chi ha il senso della verità dei fatti, sa come sono realmente andate le cose in piazza Indipendenza il 29 ottobre scorso e sa bene chi sono stati gli aggrediti. Ai lavoratori della AST, di cui si comprende la disperazione, va tutta la nostra solidarietà e vicinanza ma non possiamo tollerare che i fatti accaduti vengano ricostruiti da buona parte della stampa come un dissennato pestaggio della Celere. Non è Giusto e non è Vero!!! I fatti sono straordinariamente diversi da quelli narrati !!! Sono tante e troppe le debolezze e le contraddizioni con cui devono fare i conti tanto gli Agenti quanto i Funzionari durante i servizi di O.P. Qui ed ora, oltre a nuovi protocolli operativi, sembra banale, ma appare necessario ricordare a coloro che sono ideologicamente condizionati, che in uno Stato democratico la funzione delle Forze dell'Ordine è quella di garantire il rispetto delle leggi. Del resto, non è più accettabile continuare ad assistere a quanti , dal divano di casa, pensano di dare lezioni di come andrebbero gestiti tali momenti di tensione !!! Noi del S.I.A.P., siamo al fianco del personale delle Forze dell'Ordine che ogni giorno vengono impegnati per garantire sicurezza e Ordine Pubblico, rischiando non solo la propria incolumità personale, ma anche di finire sul banco degli accusati dopo aver fatto semplicemente il proprio dovere nell'esclusivo interesse del Paese ed in difesa della democrazia.

Roma, 5 novembre 2014

Il Segretario Generale SIAP Roma
(Maurizio GERMANO')
Il Segretario Generale SIAP Lazio
(Fabio Valentino MANCINI)

Dalla Segreteria Provinciale: COMMISSARIATO P.S. " OSTIA - LIDO "

MENSA E COMMENSALI

ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE SIAP – ROMA

Continuiamo a raccogliere, come del resto sin da i primi momenti, le lamentele dei colleghi di questo Commissariato di P.S. che, dall'Estate del 2013, non possono più fruire della mensa in sede, ufficialmente chiusa per "ristrutturazione". Posto che le note difficoltà logistiche di un Commissariato ubicato all'estrema periferia romana, con un territorio esteso e difficile su cui peraltro, nei periodi estivi, grava anche il carico dell'esodo dei vacanzieri, incidono inevitabilmente sulla vita lavorativa degli Uomini e delle Donne di viale Zerbi, riteniamo di vitale importanza conoscere le determinazioni della Questura sulla riapertura del servizio mensa, quale strumento di vitale importanza per il benessere dei colleghi.- Certi che le motivazioni della presente siano chiare a chi ci ascolta, attendiamo risposte in merito, fiduciosi del fatto che sia intenzione dell'Amministrazione, come peraltro già ufficiosamente palesato, di ripristinare il servizio mensa, così importante per i Poliziotti di Ostia.-

Roma, 4 novembre 2014

La Segreteria Locale

FLASH:
STRAORDINARIO 2014

AUTORIZZATO PAGAMENTO ECCEDENZE NON RETRIBUITE

A seguito della vertenza SIAP del 2013 per aumentare le ore di straordinario 2014 è stato autorizzato il pagamento delle eccedenze dello straordinario non pagato per il primo semestre 2014.

Roma 28 ottobre 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Dalle Segreterie Locali: COMMISSARIATO P.S. " BORGO "

" Aria nuova " al Commissariato Borgo . . .

Finalmente dopo un decennio si respira "aria nuova" al Commissariato Borgo. Sono infatti in via di ultimazione i lavori per il rifacimento dell'impianto di condizionamento/riscaldamento ed a breve il personale potrà usufruire di un ambiente di lavoro sicuramente piu confortevole. La lunga battaglia sindacale della nostra O.S., ha portato i suoi frutti. Sono stati anni di incontri, riunioni, solleciti, sopralluoghi in cui questa Segreteria si è impegnata senza soluzione di continuità. In questo senso un particolare riconoscimento va dato all'attuale dirigente Dr. ARNEODO che da subito si è dimostrato sensibile al "benessere". E' bene sottolineare che tali lavori per un importo di circa 90.000 euro sono stati a costo zero per la nostra amministrazione. Sotto l'aspetto della salubrità del luogo di lavoro un primo importante passo è stato fatto, altri interventi dovranno essere necessariamente effettuati e saranno oggetto delle prossime iniziative sindacali. Se da un lato stiamo meglio, da altri stiamo peggio. Ed infatti con questo comunicato si continua a segnalare la cronica carenza di personale e mezzi del nostro Ufficio. Se fino ad oggi il personale ha sopportato le difficoltà ora la misura è colma e l'aria di malcontento è tangibile. Ogni giorno "piovono" ordinanze in cui vengono comandati "a macchia di leopardo" ispettori ed agenti nei vari luoghi che insistono nella giurisdizione di questo Ufficio (Complesso monumentale del Santo Spirito in Sassia, l'Auditorium Conciliazione, cinema Adriano, Corte di Cassazione ecc.) nonché San Pietro ed il Vaticano che oltre alle canoniche udienze del mercoledì e della domenica sovrappone una serie di eventi infrasettimanali con cadenza giornaliera. A tutto questo si aggiungono 3 pattuglioni antiabusivismo settimanali. E' evidente che un organico effettivo di 57 dipendenti (25 impiegati h/24) è del tutto inadeguato a gestire una tale mole di lavoro. Ad aggravare la situazione sono i trasferimenti in entrata di personale con varie problematiche che fruisce delle agevolazioni previste dalla legge. Ecco, tale personale potrebbe essere impiegato nelle Divisioni, e non inviato in uffici operativi generando un doppio danno: al singolo dipendente e all'Ufficio. Alla carenza di uomini si aggiunge la carenza di mezzi. Non esiste una autoradio assegnata ma solo vetture sostitutive che durano pochi giorni. E' abitudine la corsa a chi prende per primo l'autovettura con colori civili per svolgere il servizio mentre altri sono costretti ad andare a piedi. Alfine della risoluzione delle problematiche esposte si richiede alla segreteria provinciale un urgente intervento presso i vertici della Questura per un miglioramento delle condizioni di lavoro di tutto il personale.

Roma 12 novembre 2014

IL SEGRETARIO LOCALE

Massimiliano DI MATTEO

Dalle Segreterie Locali: **REPARTO VOLANTI**

VI NUCLEO: IL CIMITERO DELLE MOTO

Moto di ieri per l'antirapina di oggi. Un innovativo progetto da compiere con mezzi antiquati…

In seguito alla necessità di dover effettuare attività di prevenzione e repressione dei reati predatori, drammaticamente aumentati negli ultimi tempi in tutta la capitale, il VI Nucleo della Sezione Volanti è divenuto parte integrante della nuova attività programmatica svolta dall'Ufficio Analisi e Programmazione dell'U.P.G.S.P. che, con cadenza settimanale ed in base alla frequenza ed il luogo in cui vengono perpetrati i predetti illeciti, disloca sul territorio di Roma le pattuglie impegnate a contrastare tale fenomeno. Teoricamente le "Nibbio", cioè le Unità Operative moto montate, dovrebbero garantire quel valore aggiunto sicuramente necessario all'attività definita di "Anti Rapina", grazie alla celerità e all'agilità con cui il personale a bordo di moto può intervenire in loco o intercettare e bloccare gli eventuali autori di scippi e\o rapine. Alla luce di ciò questa Segreteria di Base, ancora una volta, prende atto di come devono essere i colleghi a farsi carico dei problemi lasciati irrisolti dall'Amministrazione. Infatti sebbene quest'ultima, anche con l'attività di cui sopra, che ci sembra logica e valida, cerca di combattere la microcriminalità ed i reati collegati all'attuale disagio sociale, fattivamente non provvede a fornire mezzi idonei alle "Nibbio", lasciando incompleto quell'innovativo progetto iniziale in maniera tale da menomarlo drasticamente. Inoltre i mezzi a disposizione del VI nucleo sono a dir poco antiquati, considerato che parliamo di moto che hanno, nel migliore dei casi, almeno dieci anni. Se poi a tutto ciò aggiungiamo la totale indifferenza che l'Amministrazione riserva alla manutenzione di tali mezzi, il cui ripristino è quasi esclusivamente merito dei colleghi con riparazioni "fai da te", talvolta anche con collette ad hoc per l'acquisto dei materiali, è evidente la situazione paradossale che si è venuta a

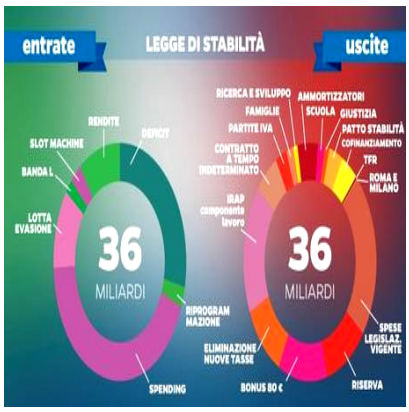
creare. Giusto per fornire un dato oggettivo, alla Sezione Volanti sono assegnate sulla carta ben 20 moto ma, in realtà, nel garage ne sono presenti solo 6: di queste 4 sono ricoverate senza alcuna speranza di ripristino e 2 "quasi efficienti", mentre le restanti 14, poiché guaste, sono perennemente indisponibili e parcheggiate nella caserma Alvari (sede dell'Ufficio Motorizzazione). Oltre a non trovare concreto riscontro in tangibili risultati, che risultano impossibili da ottenere quando i rapinatori fuggono a bordo di veloci maxi-scooter mentre gli operatori del VI Nucleo a bordo di auto, in quanto privi di moto, restano bloccati nel traffico cittadino dell'ora di punta, il complesso ed articolato lavoro di tutto il personale dell'Ufficio Analisi e Programmazione viene costantemente vanificato dal continuo dirottamento delle pattuglie del VI Nucleo in servizi di traduzione e trattazione arrestati presso il locale Tribunale. A tal proposito bisogna chiarire che il servizio di trasporto arrestati della Sezione Volanti viene effettuato da personale inquadrato nel VI Nucleo a causa del turno 08\14, che non trova diversa collocazione in altri nuclei aventi la turnazione in quinta. Pertanto la trattazione arrestati, che già penalizza le "Nibbio" sul turno mattutino sottraendogli diversi operatori, rischia di snaturare completamente l'attività di "Anti Rapina" a cui tali colleghi sono dedicati, nel momento in cui gli stessi continuano ad essere impiegati anche sul turno pomeridiano per la trattazione degli arrestati, che diversamente dovrebbe essere affidata ad altro personale secondo i consueti criteri di rotazione. Alla luce di quanto esposto chiediamo alla Segreteria Provinciale di intervenire in merito affinché l'Amministrazione provveda a rinnovare il parco moto della Sezione Volanti capitolina ed al fine di sensibilizzare la dirigenza ad un impiego più oculato del personale appartenente al VI Nucleo.

Roma, 28 Ottobre 2014

La Segreteria di Base

Dalla Segreteria Nazionale: ORARI ANOMALI SENZA IL CONSENSODEI RAPPRESENTANTI DEI POLIZIOTTI

IL NOSTRO LAVORO PER IMPEDIRE QUESTO SCANDALO STA FACENDO BRECCIA



Non appena è stato reso noto il progetto, fatto inserire nel disegno di legge di stabilità da una "manina" molto vicina al nostro ambiente, Siulp, Siap, Silp/Cgil, Ugl Polizia, Coisp, Consap e Uil Polizia si sono immediatamente attivate per cercare di impedire che si portasse a compimento questo nefasto progetto che riporterebbe la Polizia di Stato indietro di 40 anni. In queste settimane tutte le scriventi organizzazioni sindacali hanno lavorato, e stanno lavorando tuttora, per cercare di scongiurare l'attuazione di questo piano spiegando a tutti i rispettivi interlocutori, politici ed istituzionali, che se entrasse in vigore quanto previsto nel disegno di legge di stabilità in merito alla modifica della normativa sugli orari di lavoro per personale della Polizia di Stato e la possibilità per l'Amministrazione di programmare orari in deroga con un semplice preavviso, i diritti dei poliziotti verrebbero compromessi in maniera irrimediabile. Dai primi riscontri che stiamo avendo in questa quotidiana attività posta in essere per scongiurare la citata eventualità, sembra che i nostri sforzi comincino a fare breccia nei nostri interlocutori e, quindi, possiamo dire che stanno aumentando considerevolmente le probabilità di riuscita del nostro tentativo di impedire che i diritti dei poliziotti legati al rispetto degli orari di lavoro vengano calpestati. Siulp, Siap, Silp/Cgil, Ugl Polizia, Coisp, Consap e Uil Polizia non possono consentire che nella legge di stabilità 2015, ove sono riusciti a tutelare i poliziotti dal punto di vista economico con lo sblocco del tetto stipendiale, si preveda di delegittimarli sotto il profilo della tutela di importanti diritti, come, in questo caso, l'orario di lavoro e gli orari in deroga.

7 novembre 2014

Dalla Segreteria Nazionale: NO A CHIUSURA SELVAGGIA

GIU' LE MANI DALLA SICUREZZA DEI CITTADINI

Ieri pomeriggio, presso il Dipartimento della P.S. si è tenuta la riunione tra le scriventi OO.SS. ed una delegazione dell'Amministrazione, guidata dal Vice Capo della Polizia con funzioni Vicarie Prefetto Alessandro MARANGONI relativamente alle attività che il Dipartimento sta ponendo in essere e che riguarda il personale o l'assetto organizzativo dell'Amministrazione. Il Prefetto Marangoni ha presentato lo studio per la revisione dei presidi e degli uffici della Polizia di Stato su tutto il territorio nazionale in funzione del fatto che la conclamata carenza degli organici, oggi assestata a circa 95.000 unità (che, qualora dovesse permanere il blocco del turn over al 55%, è destinata alle 80.000 unità per il 2020), sulla razionalizzazione delle risorse e dei presidi in considerazione dell'attuale disponibilità di personale e delle esigenze che si devono soddisfare. Il progetto, rispetto a quello presentato nella prima riunione, è stato sviluppato solo attraverso la razionalizzazione dei presidi delle quattro specialità: Stradale, Ferroviaria, Postale e Frontiera. Dall'esposizione fatta dal Prefetto Marangoni è emersa una volontà, di fatto già pervicace e preordinata dell'Amministrazione, di voler stravolgere alcuni settori delle Specialità, attraverso una chiusura selvaggia di alcuni Compartimenti e dei presidi oggi esistenti. Nel progetto, infatti si prevede che per alcuni segmenti, quali ad esempio le Squadre Nautiche, ci sarà la soppressione di tutte quelle oggi esistenti. A precise domande circa il mantenimento delle attuali 19 Direzioni Centrali rispetto ad un organico che si dovrà assestare a circa 22.000 unità in meno, il Prefetto Marangoni rispondeva che nulla era stato ancora deciso. Ad altra precisa richiesta circa il fatto se era ancora opportuno o meno mantenere i Compartimenti atteso che oggi sono relegati a meri uffici burocratici e per disporre ispezioni a carico dei pattuglianti, il Direttore Centrale delle Specialità rispondeva che, nell'ottica dell'integrazione di queste Specialità nell'alveo delle competenze dell'Autorità di P.S., si poteva aprire un confronto purché non vi fosse una penalizzazione per i posti di funzione e quindi per lo sviluppo delle carriere e delle aspettative del personale. L'esposizione da parte dell'Amministrazione si è conclusa con la comunicazione che era già stato acquisito il parere delle Autorità provinciali di P.S., Prefetti e Questori e che la stessa, una volta concluso il confronto con il Sindacato, pensava di dare attuazione al piano per i primi mesi del prossimo anno. Le scriventi OO.SS., in modo unanime e fermo, pur prendendo atto della nuova filosofia di integrazione delle Specialità sotto le funzioni delle Autorità di P.S. hanno condannato tale ipotesi di chiusura selvaggia dei presidi con relativo trasferimento dei colleghi, sia per il metodo che nel merito. Nel metodo, perché il Sindacato ha ribadito che tali operazioni sono devastanti se non concertate in un'ottica complessiva e generale con l'altra Forza di polizia a competenza generale sul piano dell'Ufficio per il Coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia, in quanto abbandonano il territorio e quindi negano la sicurezza ai cittadini senza, peraltro, indicare gli obiettivi l'architettura del nuovo modello di sicurezza che si intende realizzare. Nel merito perché la chiusura selvaggia di circa 253 uffici di polizia, senza verificare cosa accade con le altre Forze di polizia e quale è la loro dislocazione sul territorio, di fatto indebolisce l'Autorità di P.S. provinciale abbandonando il territorio e alcune competenze alle Forze di polizia militari con il conseguente legittimo dubbio che si vuole svilire l'Autorità a favore della militarizzazione del territorio e della funzione stessa di polizia. Attesa la complessità della materia e il forte impatto negativo che la stessa avrà sia sui poliziotti che sul diritto alla sicurezza dei cittadini, le scriventi OO.SS. hanno richiesto un aggiornamento dell'incontro preannunciando, da subito, la loro contrarietà a discutere una siffatta situazione senza avere tutti gli elementi circa i criteri, le modalità applicative e come riutilizzare i risparmi che deriveranno da tale intervento, affermando, con fermezza, un principio irrinunciabile per tutti i sindacati: giù le mani dalla sicurezza dei cittadini e dai diritti dei poliziotti.

Roma 7 novembre 2014

S.I.A.P.
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Provinciale di Roma
Via di san Vitale 15
ROMA

TEL:
0689531512

FAX:
0646863388

segreteria @siap-roma.it

Redazione
AREA WEB
info @siap-roma.it

Ci trovate all'indirizzo:
www.siap-roma.it

SIAP *ULTIMISSIME*

SINTESI PERIODICA – NOVEMBRE

Dal www.siap-polizia.org di cui si segnalano i punti d'interesse

ISTRUZIONI OPERATIVE E RIVISITAZIONE DEI PRESIDI: Il Dipartimento della P.S. ha programmato per il giorno 19 novembre p.v. alle ore 10,00 un incontro, alla presenza del Pref. Marangoni, su (...)

INDENNITA' SPECIALITA' E REPARTI MOBILI - RIUNIONE: Come sollecitato dal SIAP il giorno 27 novembre p.v. alle ore 10,00 si terrà una riunione durante la quale il Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali (...)

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE DA APPLICARE: La Direzione Centrale per le Risorse Umane -Servizio TEP e Spese Varie - ha trasmesso la circolare con la quale si evidenziano le corrette aliquote contributive (...)

CENTRO DI SOGGIORNO MONTANO: La Direzione Centrale per gli Affari Generali ha trasmesso la circolare relativa al centro di soggiorno montano della Polizia di Stato di Merano (BZ)

CONVENZIONE TIM: La Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato ha inviato una circolare con l'offerta fornita da Telecom Italia S.p.A. denominata "New Bundle Dati 20GB LTE"

INDENNITA' DI COMANDO - FIRMATO IL DECRETO: Il Ministro dell'Interno ha firmato il decreto che istituisce l'indennità di comando, ora al vaglio del Ministero dell'Economia e delle Finanze (...)

SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO ISPETTORI SUPS: Presso le Segreterie Provinciali e Regionali è disponibile l'elenco relativo allo scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di Ispettore S.U.P.S. con decorrenza 01.01.2013.

RIMBORSO RETTE ASILI NIDO - ANNO SOLARE 2014: La Direzione Centrale per gli Affari Generali della P.S. ha comunicato che la percentuale di rimborso è stata fissata nella misura pari (...)

SBLOCCO SALARIALE:RISPOSTA DEL SIAP A SAPPINOCCHIO E TABELLE STIPENDI 2015: Cari colleghi e colleghe, signori Questori, dirigenti e funzionari, non è nostra abitudine rispondere a chi manipola la comunicazione sindacale senza alcun elemento di fondatezza e (...)

NO ALLA CONTRORIFORMA DELLA PUBBLICA SICUREZZA: Documento unitario del cartello sindacale e le agenzie di stampa (...)

S.I.A.P.
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Provinciale di Roma
Via di san Vitale 15
ROMA